

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Città Metropolitana di Bologna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 1 del 18 gennaio 2025

Oggetto: Proposta di aggiornamento Sottosezione 3.3 del Piano Integrato Attività e Organizzazione: Fabbisogno di personale 2025-2027

Ricevuta in data 15/01/2025 la documentazione relativa alla proposta di aggiornamento della sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'anno 2025 inerente il fabbisogno di personale 2025-2027, l'Organo di revisione economico finanziaria procede all'esame della documentazione per esprimere il proprio parere.

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (...);
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 in esecuzione delle quali occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;
- la programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Preso atto che:

- la programmazione dei fabbisogni del personale risulta compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei fati previsionali disponibili, con il mantenimento della “soglia”, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, in quanto i sostanzia in una mera conferma delle figure professionali già presenti presso l’Ente;
- i maggiori spazi assunzionali concessi in applicazione del D.M. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma di cui all’art. 33, comma 2, D.M. 2020, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato;

Considerato che:

- la spesa del personale per l’anno 2025 derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell’art. 1, comma 557, Legge 296/2006 come modificato dall’art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal D.M. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo) e dall’art. 31-bis, comma 1, D.L. n. 152/2021 (allegato C):

Valore medio di riferimento Triennio 2011/2023	2.023.424,14
Spesa Personale per l’anno 2025 (ai sensi comma 557, Legge 296/2006)	1.794.201,60
Margine Positivo	229.222,54

Preso atto che:

- relativamente alla spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l’anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile i limiti di cui all’art. 9, comma 28, D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010:

Spesa per lavoro flessibile anno	2009	174.428,25
Spesa per lavoro flessibile anno	2025	50.474,75

Preso atto che l’Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell’attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall’Ente
- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all’art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- ha attivato la piattaforma di certificazione dei crediti;
- ha adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2024-2026 (delibera di Giunta Unione n. 8 del 30/01/2024) e il piano di Azione Positive per il triennio 2025-2027 è in procinto di approvazione dalla Giunta dell’Unione
- ai sensi dell’art. 9, comma 1-quinquies, D.L. n. 113/2016, convertito nella Legge n. 160/2016, l’Ente ha rispettato i termini per l’approvazione dei bilanci di previsione, dei Rendiconti,

Bilanci consolidati;

- risulta essere adempiente con la BDAP Bilanci e MOP;
- non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243, D.lgs. n. 267/2000 e pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- ha attestato, come da relazioni dei Responsabili conservate agli atti, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale.

Considerato che:

- dalle informazioni ricevute non si prevedono cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione;
- si evidenzia la necessità di acquisire una figura professionale a tempo indeterminato con profilo di Istruttore Amministrativo per supportare gli uffici alla rendicontazione dei progetti PNRR di cui l'Ente è risultato assegnatario da inserire all'interno dell'Area Programmazione e Gestione del Territorio;

Preso atto che

- il DPCM 17 marzo 2020, cui fa riferimento l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, dispone che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";
- ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, comprensivi delle quote di spesa di personale dell'Unione e delle sue entrate correnti riconducibili al Comune di San Giorgio di Piano, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 22,36%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono *incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica*".

Considerato pertanto che il Comune di San Giorgio di Piano dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a Euro 413.913,88 fino al raggiungimento del primo valore soglia, di cui, ai sensi dell'art. 32 c. 5 del D.Lgs. 267/2000, 80.000,00 euro ceduti con propria deliberazione di Giunta n. 22 del 14/04/2022 all'Unione Reno Galliera e 90.000,00 euro ceduti con propria deliberazione di Giunta n. 25 del 13/04/2023 all'Unione Reno Galliera, mantenendo un margine per nuove assunzioni pari a euro 243.913,88, così determinato:

Limite Teorico	2.453.249,04	
Spese personale 2025	-2.039.335,17	
Margine	413.913,87 €	
Quota ceduta Unione RG anno 2022	-80.000,00	
Quota ceduta Unione RG anno 2023	-90.000,00	

Capacità assunzionale residua	243.913,87	
--------------------------------------	-------------------	--

Rilevato che con il presente atto:

- sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;
- è presente una figura a tempo determinato così come previste dal D.L. 152/2021 per l'attuazione dei progetti PNRR assegnati al Comune di San Giorgio di Piano per un costo complessivo di euro 34.420,82 nel rispetto della quota in deroga così come definita alla tabella 1 del DL 152/2021 (vedi conteggi come da schema Allegato C);
- il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta rispettato come sopra descritto;
- sono autorizzate per il triennio 2025-2027 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'esame della documentazione ricevuta, per quanto di competenza

Esprime

parere favorevole alla proposta di aggiornamento della sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'anno 2025 inerente il fabbisogno di personale 2025-2027 che verrà presentata alla Giunta del Comune di San Giorgio di Piano.

Si raccomanda, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2025-2027, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

La documentazione di riferimento viene conservata agli atti del Comune.

Mirandola, 18 gennaio 2025.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott. Stefano Galavotti